



Buon afflusso nei tre giorni all'insegna della cultura e anche dei piatti della tradizione grazie alla "Zzurla"

Oltre 3mila presenze al Festival delle corrispondenze

di **Alice Guerrini**

► **MAGIONE** - L'alternarsi di pioggia e sole non ha scoraggiato gli appassionati di cultura e buon cibo che hanno raggiunto ugualmente il Festival delle Corrispondenze a Monte del Lago che si è svolto in unione alla famosa Zzurla. Sono state oltre 3mila le presenze alla tre giorni dedicata alle lettere e grazie alla Zzurla, anche ai piatti della tradizione. All'interno del Festival, domenica si sono svolte le premiazioni del concorso dedicato a Vittoria Aganoor che quest'anno è stato vinto (prima sezione) dal volume Cesare Brandi, Credi al mio pessimo e tenerissimo carattere. Lettere 1930-1981 a cura di Vittorio Rubiu Brandi e Marilena Pasquali (Roma, Castelvecchi 2017). Nell'occasione sono stati premiati anche i vincitori della sezione "Mio caro amico vi porgo le mani" riservata a componimenti in forma di lettera a tema: prima classificata Paola Francesca Iozzi, secondo Fabio Muccin e terza Eleonora Brasola. "Un'edizione memorabile - spiega il delegato alla cultura e organizzatore del Festival, Vanni Ruggeri - che conferma la crescita di un evento che ha saputo rapidamente guadagnarsi un ruolo di primissimo piano nel panorama culturale del territorio. In termini qualitativi, ma anche quantitativi, il

Festival deve il proprio successo al format estremamente versatile e plurale, pur nella specificità tematica, che ne costituisce il punto di forza e l'identità profonda legata alla location che lo ospita. Un evento diventato attrattore qualificante per esperienze culturali, scientifiche ed artistiche provenienti da tutta Italia, capace di confrontarsi con le sfide del presente e comunicare appieno il fascino del passato, con appuntamenti in grado di parlare a tutti, dagli addetti ai lavori

al vasto pubblico degli appassionati o dei curiosi. Una tre giorni di mostre, conferenze, presentazioni, laboratori per i più piccoli, dibattiti, musica, teatro e buona tavola che, seguendo la via delle lettere tracciata dal Premio Vittoria Aganoor, ha regalato emozioni, stimolato riflessioni, lanciato corrispondenze. Una sfida che si rinnova ogni anno grazie all'impegno dell'amministrazione, all'entusiasmo degli organizzatori - conclude Ruggeri - alle partnership costruite, al sostegno di tanti, alla mobilitazione attiva di un'intera comunità".



Peso: 26%

‘Festival delle Corrispondenze’. Dal manoscritto al digitale

Dal 1 al 3 settembre, a Monte del Lago di Magione, torna la tre giorni per parlare di comunicazione tra passato e attualità. Incontri, mostre, spettacoli, laboratori per bambini, e buona cucina

30 agosto 2017

MAGIONE (PG)- Un percorso tra **mostre, convegni, presentazioni di libri, spettacoli teatrali e musicali** in antiche ville, vicoli, piazzette, con un unico tema comune, la lettera e tutte le sue derivazioni più contemporanee: sms, email, fino ai moderni geroglifici, smileed emoticon, passando per l’inevitabile presenza dei social network. Il tutto, in un unico ed incantevole luogo, un piccolo borgo affacciato sul lago Trasimeno. Parliamo, della sesta edizione del **Festival delle Corrispondenze** in programma a **Monte del Lago di Magione** dal **1 al 3 settembre**, un viaggio tra passato e presente incentrato su quelle piccole, grandi storie impresse nella carta, che il tempo non ha saputo cancellare. Un format originale e unico nel contesto italiano, espressione del territorio ma in grado di confrontarsi con il panorama culturale internazionale; un ricco cartellone di appuntamenti, in grado di parlare dei grandi temi di attualità, di ripercorrere fatti e vicende del passato, di conoscere il meglio delle pubblicazioni di carteggi e corrispondenze anche grazie al **Premio Letterario Nazionale Vittoria Aganoor Pompilj**, riservato a lettere e carteggi, punto di riferimento del settore per le grandi e piccole case editrici; iniziativa, giunta alla **XVIII** edizione, la cui cerimonia di premiazione si svolgerà nel pomeriggio di domenica **3 settembre**.

Ad inaugurare questa edizione del **Festival delle Corrispondenze**, sarà venerdì **1 settembre** alle ore **16.00** la conferenza dal titolo La penna, il tasto e il mouse. L’evoluzione della comunicazione epistolare, a cui prenderanno parte i rappresentanti delle istituzioni locali e regionali. A seguire, l’apertura della mostra

allestita nelle sale di **Villa Aganoor** QWERTY. La rivoluzione della scrittura meccanica organizzata in collaborazione con il **Museo della macchina da scrivere** di Milano, collezione **Umberto Di Donato**. In esposizione, macchine da scrivere appartenute a noti personaggi quali **Francesco Cossiga**, **Matilde Serao**, **Camilla Cederna** (accompagnate da scritti degli stessi), oltre a macchine in alfabeto cirillico, cinese, arabo, ebraico, braille e altre dal mondo. Nella giornata di sabato **2**, invece, in collaborazione con l'**ISUC**, Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, e il **Museo Regionale dell'Emigrazione** Pietro Conti, si svolgerà una giornata di studi dedicata alle lettere degli emigrati. A parlarne saranno **Fabio Caffarena** e **Carlo Stiacchini**, dell'Archivio ligure della scrittura popolare e Centro internazionale studi emigrazione; **Patrizia Marchesoni**, dell'archivio della scrittura popolare presso il Museo storico di Trento; **Alberto Sorbini**, dell'ISUC; **Maria Grazia Salonna**, ricercatrice di storia locale. Coordinerà l'incontro Maurizio Tarantino, Direttore della Biblioteca Classense di Ravenna.

Da sottolineare, l'avvio, da quest'anno, dell'importante collaborazione con l'**Istituto Luce**, grazie alla quale verranno proiettati due documentari; il primo, Lettera al presidente (sabato alle **18.00**) a cui parteciperà il regista **Marco Santarelli** assieme a **Teresa Bertilotti**, dell'Università di Milano-Bicocca, autrice del libro Caro presidente. Gli italiani scrivono al Quirinale (1946-1971), il secondo, Mio duce ti scrivo (domenica alle **16.00**) sarà presentato dal regista **Massimo Martella**.

Non mancheranno, poi, **spettacoli di letture e musiche** che nei tre giorni della manifestazione animeranno i diversi spazi del paese. Da L'arte delle lettere. 125 corrispondenze indimenticabili, alle lettere ispirate dai testi dei cantautori; il reading teatrale La merica. Lettere dei migranti italiani in America, in programma venerdì alle **19.00** nella **Piazzetta di Sant'Andrea**; E il viaggio non finiva mai... Lettere dei migranti italiani attraverso le pagine del libro La casa sul lago, sabato alle **11.30** nella **Chiesetta Sant'Andrea**; alle lettere inviate da **Van Gogh** al fratello, che chiuderanno questa edizione del **Festival delle Corrispondenze** con lo spettacolo Lettere a Theo in programma domenica in **Piazzetta Sant'Andrea**. Come, ai bambini sarà dedicato, invece, il laboratorio artistico Lettere di un certo carattere, presso l'**Anfiteatro delle mura** venerdì alle **18.00**. Infine, anche la gastronomia troverà il suo spazio, precisamente nel giardino di **Villa Aganoor** in cui verranno proposti piatti tradizionali da degustare a lume di candela, tra cui i Zzurlini, il piatto tipico del caratteristico borgo di **Monte del Lago**.

Festival delle Corrispondenze, a Magione si celebra il fascino della Lettera.

29/08/2017

Dal 1 al 3 settembre, nel borgo di Monte del Lago, tre giornate per parlare di corrispondenza tra passato e attualità.

accontare storie dentro la Storia. È questo il fil rouge del Festival delle Corrispondenze che tornerà a Magione dal 1 al 3 settembre, nella suggestiva cornice di Monte del Lago.

Sarà un viaggio tra passato e presente incentrato sull'universo della corrispondenza, su quelle piccole, grandi storie impresse nella carta, che il tempo non ha saputo cancellare. Il simbolo di questa sesta edizione sarà proprio la macchina da scrivere, a cui è stata dedicata la mostra "Qwerty, la rivoluzione della scrittura meccanica", realizzata in collaborazione con il Museo della Macchina da Scrivere di Milano.

Attesa anche per la cerimonia di consegna del Premio Vittoria Aganoor Pompilj, la cui prima sezione è stata vinta dal volume "Cesare Brandi. Credi al mio pessimo e tenerissimo carattere. Lettere 1930-1981" a cura di Vittorio Rubiu Brandi e Marilena Pasquali. La premiazione avrà luogo domenica 3 settembre alle 17.30 nella Piazzetta di sant'Andrea.

Il Festival delle Corrispondenze, dal foglio di carta a quello digitale

Una rassegna ricca di appuntamenti che verrà inaugurata venerdì 1 settembre alle 16.00 con la conferenza “La penna, il tasto e il mouse. L’evoluzione della comunicazione epistolare”, a cui prenderanno parte i rappresentanti delle istituzioni locali e regionali.

Sabato, alle ore 16.00, presso la sala conferenze di Villa Aganoor si terrà invece uno dei convegni più importanti, “Da un paese lontano. Lettere dell’emigrazione”, organizzato in collaborazione con l’Istituto per la storia dell’Umbria contemporanea e il Museo regionale dell’emigrazione Pietro Conti. E ancora “L’arte delle lettere. 125 corrispondenze indimenticabili” a cura di Shaun Husher, in programma venerdì alle 18.00 con la traduttrice Silvia Rota Sperti e la scrittrice Elisabetta Bricca. In calendario anche due appuntamenti dedicati ai documenti dell’Istituto Luce: sabato alle 18.00 “Lettera al presidente - Madeleine e Istituto Luce di Cinecittà - Rai Cinema (2013)”, a cui parteciperà il regista Marco Santarelli e l’autrice Teresa Bertilotti, mentre domenica alle 16.00 è atteso il regista Massimo Martella per “Mio duce ti scrivo - Istituto Luce di Cinecittà - Rai Tre (2015)”.

Le corrispondenze dei migranti, le storie dentro la Storia

Un’attenzione speciale sarà rivolta alla corrispondenza dei migranti, documenti epistolari di inestimabile valore che raccontano un passaggio importante nella storia del nostro paese. Dal reading teatrale “La merica. Lettere dei migranti italiani in America”, per la regia di Mauro Mori e in programma venerdì alle 19.00 nella Piazzetta di sant’Andrea, a “E il viaggio non finiva mai... Lettere dei migranti italiani attraverso le pagine del libro La casa sul lago” con l’autrice Catuscia Rubeca e le letture di Patrizio Roila, sabato alle 11.30 nella Chiesetta sant’Andrea.

Ai bambini sarà dedicato il laboratorio artistico “Lettere di un certo carattere”, presso l’Anfiteatro delle mura venerdì alle 18.00. E anche la

gastronomia troverà il suo spazio, precisamente nel giardino di Villa Aganoor in cui verranno proposti piatti tradizionali da degustare a lume di candela, tra cui i Zzurlini, il piatto tipico del Festival.



‘La penna, il tasto e il mouse’, l’incontro a Villa Aganoor apre il Festival delle corrispondenze

Nel borgo di Monte del Lago da venerdì 1 settembre al via la sesta edizione con un appuntamento per analizzare l’evoluzione della comunicazione epistolare



29 AGOSTO 2017

di D.N.

Prosegue, con la sesta edizione, nel suo intento di raccontare storie, ridando uno spaccato della Storia attraverso i documenti epistolari giunti fino a noi. È il Festival delle corrispondenze in programma nel suggestivo borgo di Monte del Lago, a Magione, da venerdì 1 a domenica 3 settembre. Tre giornate con appuntamenti in grado di parlare di temi di attualità, ripercorrere fatti del passato e conoscere meglio carteggi e corrispondenze. L'inaugurazione sarà venerdì alle 16, nella sala di Villa Aganoor, con la conferenza di apertura 'La penna, il tasto e il mouse. L'evoluzione della comunicazione epistolare' a cui parteciperanno rappresentanti delle istituzioni locali e regionali.

Mostra e premio Oggetto assunto a simbolo della manifestazione è la macchina da scrivere a cui è dedicata la mostra 'Qwerty. La rivoluzione della scrittura meccanica', realizzata in collaborazione con il Museo della Macchina da scrivere di Milano. Sarà inaugurata subito dopo il convegno. Fiore all'occhiello del festival, **il Premio Vittoria Aganoor Pompilj, alla 18esima edizione, la cui prima sezione è stata vinta dal volume 'Cesare Brandi. Credi al mio pessimo e tenerissimo carattere. Lettere 1930-1981'** a cura di Vittorio Rubiu Brandi e Marilena Pasquali. La cerimonia di premiazione, in cui sarà reso noto anche il vincitore della seconda sezione del premio, sarà domenica 3 settembre alle 17.30, nella Piazzetta sant'Andrea.

Gli altri appuntamenti Le storie nella Storia attraverso le lettere guideranno, dunque, i partecipanti durante il festival con diversi appuntamenti. Il più importante è il convegno 'Da un Paese lontano. Lettere dell'emigrazione' organizzato in collaborazione con l'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea e il Museo regionale dell'emigrazione Pietro Conti, in programma sabato alle 16 nella sala conferenze di Villa Aganoor. Tra gli altri, poi, 'L'arte delle lettere. 125 corrispondenze indimenticabili' a cura di Shaun Husher, venerdì alle 18 con la traduttrice Silvia Rota Sperti e la scrittrice Elisabetta Bricca, e due appuntamenti dedicati ai documenti dell'Istituto Luce, che per la prima volta collabora al festival: 'Lettera al presidente – Madeleine e Istituto Luce di Cinecittà – Rai Cinema (2013)', sabato alle 18, a cui partecipano il regista Marco Santarelli e l'autrice Teresa Bertilotti, e 'Mio duce ti scrivo – Istituto Luce di Cinecittà – Rai Tre (2015)' con il regista Massimo Martella domenica alle 16.

Reading, musica e teatro Ai migranti che tanto uso hanno fatto delle corrispondenze per mantenere un contatto con i propri cari e la terra d'origine sono dedicati anche altri momenti. Venerdì alle 19 in Piazzetta sant'Andrea 'La merica. Lettere dei migranti italiani in America', reading teatrale per la regia di Mauro Mori, e sabato alle 11.30 nella Chiesetta sant'Andrea 'E il viaggio non finiva mai... Lettere dei migranti italiani attraverso le pagine del libro La casa sul lago' con l'autrice Catuscia Rubeca e le letture di Patrizio Roila. Epistole e corrispondenze si intrecceranno poi alla musica, al teatro e allo spettacolo in tanti momenti, compreso il laboratorio artistico 'Lettere di un certo carattere' dedicato ai bambini di ogni età all'Anfiteatro delle mura venerdì alle 18. A fare la sua parte anche la gastronomia tradizionale grazie al connubio del festival con l'evento 'Zzurla'. Nelle tre serate, dalle 19 le donne e i giovani del borgo proporranno piatti tradizionali da degustare a lume di candela nel giardino di Villa Aganoor, tra cui i famosi Zzurlini piatto tipico della festa, sapendo esprimere la cultura della buona tavola del luogo. Per maggiori informazioni www.corrispondenzetrasimeno.it.

PERUGIA TODAY

**La comunicazione prende altre forme: a "Corrispondenze" una tre giorni dedicata alla letteratura
Eventi a Roma**

[La comunicazione prende altre forme: a "Corrispondenze" una tre giorni dedicata alla letteratura](#)

Redazione

28 agosto 2017 17:01

È giunto alla sua sesta edizione e prosegue nel suo intento di raccontare storie, ridando uno spaccato della Storia attraverso i documenti epistolari giunti fino a noi. È il Festival delle corrispondenze in programma nel suggestivo borgo di Monte del Lago, a Magione, da venerdì 1 a domenica 3 settembre. Tre giornate con appuntamenti in grado di parlare di temi di attualità, ripercorrere fatti del passato e conoscere meglio carteggi e corrispondenze. L'inaugurazione sarà venerdì alle 16, nella sala conferenze di Villa Aganoor, con la conferenza di apertura 'La penna, il tasto e il mouse. L'evoluzione della comunicazione epistolare' a cui parteciperanno rappresentanti delle istituzioni locali e regionali. Oggetto assunto a simbolo della manifestazione la macchina da scrivere a cui è dedicata la mostra 'Qwerty. La rivoluzione della scrittura meccanica', realizzata in collaborazione con il Museo della Macchina da scrivere di Milano, che sarà inaugurata a seguire. Fiore all'occhiello del festival, il Premio Vittoria Aganoor Pompilj, alla 18esima edizione, la cui prima sezione è stata vinta dal volume 'Cesare Brandi. Credi al mio pessimo e tenerissimo carattere. Lettere 1930-1981' a cura di Vittorio Rubiu Brandi e Marilena Pasquali. La cerimonia di premiazione, in cui sarà reso noto anche il vincitore della seconda sezione del premio, sarà domenica alle 17.30, nella Piazzetta sant'Andrea. **Le storie nella Storia attraverso le lettere guideranno, dunque**, i partecipanti durante il festival con diversi appuntamenti. Il più importante è il convegno 'Da un Paese lontano. Lettere dell'emigrazione' organizzato in collaborazione con l'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea e il Museo regionale dell'emigrazione Pietro Conti, in programma sabato alle 16 nella sala conferenze di Villa Aganoor. Tra gli altri, poi, 'L'arte delle lettere. 125 corrispondenze indimenticabili' a cura di Shaun Husher, venerdì alle 18 con la traduttrice Silvia Rota Sperti e la scrittrice Elisabetta Bricca, e due appuntamenti

dedicati ai documenti dell'Istituto Luce, che per la prima volta collabora al festival: 'Lettera al presidente – Madeleine e Istituto Luce di Cinecittà – Rai Cinema (2013)', sabato alle 18, a cui partecipano il regista Marco Santarelli e l'autrice Teresa Bertilotti, e 'Mio duce ti scrivo – Istituto Luce di Cinecittà – Rai Tre (2015)' con il regista Massimo Martella domenica alle 16.

Ai migranti che tanto uso hanno fatto delle corrispondenze per mantenere un contatto con i propri cari e la terra d'origine sono dedicati anche altri momenti. Venerdì alle 19 in Piazzetta sant'Andrea 'La merica. Lettere dei migranti italiani in America', reading teatrale per la regia di Mauro Mori, e sabato alle 11.30 nella Chiesetta sant'Andrea 'E il viaggio non finiva mai... Lettere dei migranti italiani attraverso le pagine del libro La casa sul lago' con l'autrice Catiuscia Rubeca e le letture di Patrizio Roila. Epistole e corrispondenze si intrecceranno poi alla musica, al teatro e allo spettacolo in tanti momenti, compreso il laboratorio artistico 'Lettere di un certo carattere' dedicato ai bambini di ogni età all'Anfiteatro delle mura venerdì alle 18. A fare la sua parte anche la gastronomia tradizionale grazie al connubio del festival con l'evento 'Zzurla'. Nelle tre serate, dalle 19 le donne e i giovani del borgo proporranno piatti tradizionali da degustare a lume di candela nel giardino di Villa Aganoor, tra cui i famosi Zzurlini piatto tipico della festa, sapendo esprimere la cultura della buona tavola del luogo.

Magione, 'Festival delle corrispondenze': al centro l'evoluzione della scrittura epistolare dal manoscritto al digitale

A Monte del Lago dall'1 al 3 settembre la sesta edizione con incontri e reading: XVIII Premio Vittoria Aganoor Pompilj e collaborazioni con Isuc e Istituto Luce

7 AGOSTO 2017



di Danilo Nardoni

In tempi velocissimi, dove la scrittura ha perso di popolarità sovrastata dall'asocialità dei social, a far pensare può essere una manifestazione come questa. Molto particolare, perché al suo interno ha certe caratteristiche che la rendono unica in Italia. La sesta edizione del 'Festival delle corrispondenze', che vede nella lettera e nella corrispondenza epistolare il suo fil rouge, andrà in scena da venerdì 1 a domenica 3 settembre a Monte del Lago di Magione. Dalle lettere al Duce a quelle degli emigranti, dalla corrispondenza tra Vincent Van Gogh e il fratello alle «corrispondenze indimenticabili», sono tante le iniziative in cartellone per trascorrere tre giorni anche tra natura, arte e buona cucina.

Dal manoscritto al digitale Nel nostro tempo così tecnologico e dominato da messaggi simultanei, le lettere scritte a mano possono, e anzi devono, continuare ad essere un mezzo privilegiato per esprimere i sentimenti. Sicuramente tutti noi siamo espressione del tempo che viviamo e non possiamo mettere al rogo la velocità della comunicazione elettronica: sicuramente però c'è un pericolo in tutto questo perché insieme alle battute rischiamo di eliminare anche i sentimenti. Per questo motivo la manifestazione, quest'anno in particolare con il sottotitolo "dal manoscritto al digitale", si occuperà dell'evoluzione o, se si preferisce, dell'involuzione subita dalla scrittura epistolare: con il passaggio dalla penna al tasto prima della macchina da scrivere e poi del computer.

Scommessa vinta Per tutto questo il festival è anche «una scommessa vinta». Così Vanni Ruggeri, presidente del Consiglio comunale di Magione con delega alla cultura, ha parlato del 'Festival delle corrispondenze' presentato ufficialmente a Perugia venerdì 4 agosto, consapevole della qualità che l'evento se pur giovane riesce a esprimere e del format unico e originale che lo caratterizza. All'incontro hanno partecipato anche Alberto Sorbini, direttore dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (Isuc), ed Eugenio Miccio, rappresentante dell'associazione Pro Monte del Lago.

Premio letterario Il programma si sviluppa in tre giornate con appuntamenti in grado di parlare di temi di attualità, ripercorrere fatti del passato e conoscere meglio pubblicazioni di carteggi e corrispondenze. Fiore occhiello il Premio Vittoria Aganoor Pompilj giunto alla 18/a edizione la cui cerimonia per la premiazione dei vincitori si terrà domenica 3 settembre alle 17.30. Il premio, guardato con interesse dalle piccole e grandi case editrici italiane, comprende anche una seconda sezione riservata a componimenti in forma di lettera.

Location suggestiva Scenario naturale e cornice preziosa il borgo di Monte del Lago affacciato sul Trasimeno, con la Villa Aganoor, location principale dell'evento, le sue vie e i suoi scorci. Ad aprire la manifestazione il 1 settembre sarà la mostra evento 'Qwerty, la rivoluzione della scrittura meccanica' realizzata in collaborazione con il Museo della Macchina da scrivere di Milano, preceduta dalla conferenza alle 16 a Villa Aganoor 'La penna, il tasto e il mouse. L'evoluzione della comunicazione epistolare', con interventi, tra gli altri, di Umberto Di Donato, presidente del Museo di Milano, e di Mario Squadroni, soprintendente archivistico e bibliografico dell'Umbria e delle Marche. «La mostra – ha spiegato Ruggeri – ospita 25 strumenti scrittori legati a personaggi che hanno lasciato il segno, come Francesco Cossiga, Matilde Serao, Camilla Cederna, e permette una riflessione sull'evoluzione della scrittura epistolare».

Isuc Il 'Festival delle corrispondenze' vanta importanti collaborazioni, tra cui quella consolidata per il terzo anno con l'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea (Isuc) che ha dato vita quest'anno a un nuovo momento di approfondimento. 'Da un paese lontano. Lettere dall'emigrazione' il titolo della giornata di studi che si terrà sabato 2 settembre alle 16. «Il fatto che qualcuno stia lontano da casa – ha spiegato Sorbini – spinge a scrivere e a raccontare le proprie esperienze, quello che si vive e quello che si fa. C'è moltissimo materiale che in questi anni gli storici hanno utilizzato molto per ricostruire il fenomeno migratorio. Le lettere vanno confrontate con altri documenti, però all'interno di processi di ricostruzione storica del fenomeno migratorio hanno un ruolo estremamente importante». A parlarne, insieme a Sorbini, saranno Fabio Caffarena e Carlo Stiaccini dell'Archivio ligure della scrittura popolare e del Centro internazionale studi

emigrazione, Patrizia Marchesoni del Museo storico di Trento archivio della scrittura popolare, e Maria Grazia Salonna, ricercatrice di storia locale. Moderatore sarà Maurizio Tarantino, presidente del comitato scientifico del festival.

Istituto luce Per la prima volta anche l'istituto Luce entra nel programma del festival con due importanti documentari: 'Lettera al presidente – Madeleine e Istituto Luce di Cinecittà – Rai Cinema (2013)' di cui parleranno, sabato alle 18, il regista Marco Santarelli e l'autrice Teresa Bertilotti e 'Mio duce ti scrivo – Istituto Luce di Cinecittà – Rai Tre (2015)' nell'incontro con il regista Massimo Martella, domenica alle 16.

Lettere di Van Gogh Non mancherà poi lo spazio per lo spettacolo con reading teatrali e musicali, approfondimenti e momenti di riflessione sulla comunicazione di oggi e di ieri che animeranno diversi spazi del borgo. Da 'L'arte delle lettere, 125 corrispondenze indimenticabili' alle lettere ispirate dai testi dei cantautori; dalle lettere di Vittoria Aganoor a quelle inviate da Van Gogh al fratello che chiuderanno l'edizione 2017 del festival con lo spettacolo 'Lettere a Theo', in programma domenica 3 settembre in piazzetta Sant'Andrea.

Proposta culinaria Complemento imprescindibile della manifestazione, la cultura della buona tavola con la proposta culinaria dell'evento 'Zzurla', festa tipica di Monte del Lago, che si lega così al festival. Nelle tre serate dalle 19 le donne e i giovani del borgo proporranno piatti tradizionali da degustare a lume di candela nel giardino di Villa Aganoor, tra cui i famosi Zzurlini piatto tipico della festa. «È un vanto per noi essere coinvolti in una manifestazione così importante – ha concluso Miccio – per crescere insieme, riscoprire le tradizioni e il senso di comunità». Per maggiori informazioni www.corrispondenzetrasimeno.it

HOME UMBRIA EDITORIALI CRONACA POLITICA ECONOMIA

CULTURA PILLOLE L'OPINIONE UMBRIASPORT CONTATTI

Magione, via al "Festival delle corrispondenze"

ago 6, 2017

[Perugia, Umbria in pillole](#)

[Nessun commento](#)



MAGIONE – Una scommessa vinta". Così Vanni Ruggeri, presidente del Consiglio comunale di Magione con delega alla cultura, ha parlato del 'Festival delle corrispondenze', presentato a Perugia venerdì 4 agosto, consapevole della qualità che l'evento se pur giovane riesce a esprimere e del format unico e originale che lo caratterizza. La sesta edizione della manifestazione, che vede nella lettera e nella corrispondenza epistolare il suo fil rouge, andrà in scena da venerdì 1 a domenica 3 settembre a

Monte del Lago di Magione. All'incontro hanno partecipato anche Alberto Sorbini, direttore dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (Isuc), ed Eugenio Miccio, rappresentante dell'associazione Pro Monte del Lago.

Il programma si sviluppa in tre giornate con appuntamenti in grado di parlare di temi di attualità, ripercorrere fatti del passato e conoscere meglio pubblicazioni di carteggi e corrispondenze. Fiore occhiello il Premio Vittoria Aganoor Pompilj giunto alla 18esima edizione la cui cerimonia per la premiazione dei vincitori si terrà domenica alle 17.30. Il premio, guardato con interesse dalle piccole e grandi case editrici italiane, comprende anche una seconda sezione riservata a componimenti in forma di lettera.

Scenario naturale e cornice preziosa il borgo di Monte del Lago affacciato sul Trasimeno, con la Villa Aganoor, location principale dell'evento, le sue vie e i suoi scorci. Ad aprire la manifestazione, venerdì 3 settembre, sarà la mostra evento 'Qwerty. La rivoluzione della scrittura meccanica' realizzata in collaborazione con il Museo della Macchina da scrivere di Milano, preceduta dalla conferenza alle 16 a Villa Aganoor 'La penna, il tasto e il mouse. L'evoluzione della comunicazione epistolare'. "La mostra – ha spiegato Ruggeri – ospita 25 strumenti scrittori legati a personaggi che hanno lasciato il segno e permette una riflessione sull'evoluzione della scrittura epistolare". Il 'Festival delle corrispondenze' vanta importanti collaborazioni, tra cui quella consolidata per il terzo anno con l'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea (Isuc) che ha dato vita quest'anno a un nuovo momento di approfondimento. 'Da un paese lontano. Lettere dall'emigrazione' il titolo della giornata di studi che si terrà sabato 2 settembre alle 16. "Il fatto che qualcuno stia lontano da casa – ha spiegato Sorbini – spinge a scrivere e a raccontare le proprie esperienze, quello che si vive e quello che si fa. C'è moltissimo materiale che in questi anni gli storici hanno utilizzato molto per ricostruire il fenomeno emigratorio. Le lettere vanno confrontate con altri documenti, però all'interno di processi di ricostruzione storica del fenomeno migratorio hanno un ruolo estremamente importante". A parlarne, insieme a Sorbini, saranno Fabio Caffarena e Carlo Staccioli dell'Archivio ligure della scrittura popolare e del Centro internazionale studi emigrazione, Patrizia Marchesoni del Museo storico di Trento archivio della scrittura popolare, e Maria Grazia Salonna, ricercatrice di storia locale. Per la prima volta anche l'istituto Luce entra nel programma del festival con due importanti documentari: 'Lettera al presidente – Madeleine e Istituto Luce di Cinecittà – Rai Cinema (2013)' di

cui parleranno, sabato alle 18, il regista Marco Santarelli e l'autrice Teresa Bertilotti e 'Mio duce ti scrivo – Istituto Luce di Cinecittà – Rai Tre (2015)' nell'incontro con il regista Massimo Martella, domenica alle 16. Non mancherà poi lo spazio per lo spettacolo con reading teatrali e musicali, approfondimenti e momenti di riflessione sulla comunicazione di oggi e di ieri. Complemento imprescindibile della manifestazione, la cultura della buona tavola con la proposta culinaria dell'evento 'Zzurla' che si lega così al festival. Nelle tre serate dalle 19 le donne e i giovani del borgo proporranno piatti tradizionali da degustare a lume di candela nel giardino di Villa Aganoor, tra cui i famosi Zzurlini piatto tipico della festa. "È un vanto per noi essere coinvolti in una manifestazione così importante – ha concluso Miccio – per crescere insieme, riscoprire le tradizioni e il senso di comunità".



Riscoprire l'epistola nelle "Corrispondenze" di Monte del Lago

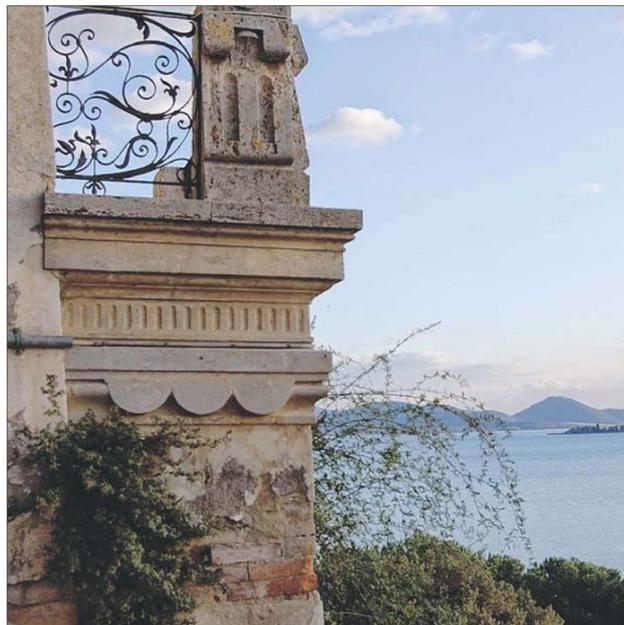
*La sesta edizione si terrà dal primo al 3 settembre
e si unirà alla famosa proposta culinaria della "Zzurla"*

di **Alice Guerrini**

► **MAGIONE** - Il Festival delle Corrispondenze è un format unico, cresciuto nel tempo e diventato uno degli eventi culturali più significativi del territorio lacustre. La sesta edizione è stata presentata ieri a Perugia alla presenza di Vanni Ruggeri, presidente del Consiglio comunale di Magione con delega alla cultura che ha effettivamente sottolineato come l'evento sia a tutti gli effetti "Una scommessa vinta". La manifestazione andrà in scena da venerdì 1 a domenica 3 settembre a Monte del Lago di Magione e si unirà alla tradizione di questi luoghi abbracciando, come di consueto, l'ormai famosa proposta culinaria della Zzurla. Alla mattinata era infatti presente anche Eugenio Miccio, rappresentante dell'associazione Pro Monte del Lago che si occupa della sua realizzazione. All'incontro ha partecipato anche Alberto Sorbini, direttore dell'Isti-

tuto per la storia dell'Umbria contemporanea (Isuc). Ad aprire la manifestazione, venerdì 3 settembre, sarà la mostra evento "Qwerty. La rivoluzione della scrittura meccanica" realizzata in collaborazione con il museo della Macchina da scrivere di Milano, preceduta dalla conferenza alle 16 a Villa Aganoor "La penna, il tasto e il mouse. L'evoluzione della comunicazione epistolare". "La mostra - ha spiegato Ruggeri - ospita 25 strumenti scrittori legati a personaggi che hanno lasciato il segno e permette una riflessione sull'evoluzione della scrittura epistolare". Tra gli appuntamenti più importanti c'è sicuramente il Premio Vittoria Aganoor Pompilj (dal quale il Festival delle Corrispondenze è nato) che quest'anno diventa maggiorenni, arrivando alla sua 18esima edizione: la cerimonia per la premiazione dei vincitori si terrà domenica alle 17.30. Il premio, guardato con interesse dalle pic-

cole e grandi case editrici italiane, comprende anche una seconda sezione riservata a componimenti in forma di lettera. A ideare l'evento sostenuto nel tempo dal Comune di Magione e diverse realtà, è stata Luigina Miccio che ieri ha voluto ringraziare anche il direttore artistico Maurizio Tarantino, la squadra che con impegno lavora alla realizzazione del format e i tanti volontari. Ricordiamo che il Festival vanta importanti collaborazioni, tra cui quella consolidata per il terzo anno proprio con l'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea (Isuc) che ha dato vita quest'anno a un nuovo momento di approfondimento. "Da un paese lontano. Lettere dall'emigrazione" il titolo della giornata di studi che si terrà sabato 2 settembre alle 16. ◀



Peso: 47%



Corrispondenze e Qwerty a Monte del Lago

IL FESTIVAL

Continua a crescere il Festival delle corrispondenze, evento ad ingresso gratuito unico nel suo genere che per la sesta volta animerà il borgo di Monte del Lago con incontri, reading ed eventi dedicati agli scambi epistolari. L'appuntamento dall'1 al 3 settembre, con un fitto programma presentato ieri in conferenza stampa. «Potrebbe apparire un argomento di nicchia - ha dichiarato Vanni Ruggeri, presidente del Consiglio comunale di Magione - ma proprio tale specificità continua a qualificarlo. In pochi anni abbiamo fatto grandi cose». Attraverso carteggi

e corrispondenze si affronteranno temi di attualità e approfondimenti storici, senza dimenticare la tradizione culinaria: nelle tre serate infatti le donne del borgo proporranno piatti locali nel giardino di Villa Aganoor, a partire dai celebri Zzurlini.

Il programma si aprirà il primo settembre con la mostra-evento "Qwerty. La rivoluzione della scrittura meccanica" che ospita 25 strumenti scrittori legati a personaggi significativi. Sabato giornata di studi in collaborazione con l'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea: «Viviamo nell'epoca dei messaggi - ha spiegato il direttore dell'ISUC Alberto Sorbini - ma per alcune cose come ai tempi degli immigrati italiani. Allora qualcuno scriveva o leggeva per chi non sapeva farlo, una media-

zione culturale che si ritrova anche oggi con chi emigrato in Italia e manda una email verso il proprio Paese». Per la prima volta anche l'Istituto Luce giunge al Festival delle corrispondenze con due importanti documentari, "Lettera al presidente" (sabato 2 appuntamento con il regista Marco Santarelli e l'autrice Teresa Bertilotti) e "Mio duce ti scrivo" (domenica 3 incontro con il regista Massimo Martella). Fiore occhello il Premio Vittoria Aganoor Pompilj, giunto alla diciottesima edizione, la cui cerimonia di premiazione si terrà il 3 settembre: «All'inizio dovevamo pregare le case editrici di mandarci qualche volume, ora anche le più importanti inviano libri ogni anno», ammettono gli organizzatori. Ulteriore prova che Monte del Lago uno scenario in grado di ispirare, possibilmente pensieri da inviare per corrispondenza.

Mi.Bel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vista da Monte del Lago



Peso: 13%

PERUGIA TODAY

Nel borgo di Monte del Lago incontri, reading e buona cucina: il via al Festival delle Corrispondenze Eventi a Roma

Redazione

04 agosto 2017 16:03

"Una scommessa vinta". Così Vanni Ruggeri, presidente del Consiglio comunale di Magione con delega alla cultura, ha parlato del 'Festival delle corrispondenze', presentato a Perugia oggi, consapevole della qualità che l'evento se pur giovane riesce a esprimere e del format unico e originale che lo caratterizza. La sesta edizione della manifestazione, che vede nella lettera e nella corrispondenza epistolare il suo fil rouge, andrà in scena da venerdì 1 a domenica 3 settembre a Monte del Lago di Magione. All'incontro hanno partecipato anche Alberto Sorbini, direttore dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (Isuc), ed Eugenio Miccio, rappresentante dell'associazione Pro Monte del Lago.

Il programma si sviluppa in tre giornate con appuntamenti in grado di parlare di temi di attualità, ripercorrere fatti del passato e conoscere meglio pubblicazioni di carteggi e corrispondenze. Fiore occhiello il Premio Vittoria Aganoor Pompilj giunto alla 18esima edizione la cui cerimonia per la premiazione dei vincitori si terrà domenica alle 17.30. Il premio, guardato con interesse dalle piccole e grandi case editrici italiane, comprende anche una seconda sezione riservata a componimenti in forma di lettera.

Scenario naturale e cornice preziosa il borgo di Monte del Lago affacciato sul Trasimeno, con la Villa Aganoor, location principale dell'evento, le sue vie e i suoi scorci. Ad aprire la manifestazione, venerdì 3 settembre, sarà la mostra evento 'Qwerty. La rivoluzione della scrittura meccanica' realizzata in collaborazione con il Museo della Macchina da scrivere di Milano, preceduta dalla conferenza alle 16 a Villa Aganoor 'La penna, il tasto e il mouse. L'evoluzione della comunicazione epistolare'. "La mostra – ha spiegato Ruggeri – ospita 25 strumenti scrittori legati a personaggi che hanno lasciato il segno e permette una riflessione sull'evoluzione della scrittura epistolare". Il 'Festival delle corrispondenze' vanta importanti collaborazioni, tra cui quella consolidata per il terzo anno con l'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea (Isuc) che ha dato vita quest'anno a

un nuovo momento di approfondimento. 'Da un paese lontano. Lettere dall'emigrazione' il titolo della giornata di studi che si terrà sabato 2 settembre alle 16. "Il fatto che qualcuno stia lontano da casa – ha spiegato Sorbini – spinge a scrivere e a raccontare le proprie esperienze, quello che si vive e quello che si fa. C'è moltissimo materiale che in questi anni gli storici hanno utilizzato molto per ricostruire il fenomeno emigratorio. Le lettere vanno confrontate con altri documenti, però all'interno di processi di ricostruzione storica del fenomeno migratorio hanno un ruolo estremamente importante". A parlarne, insieme a Sorbini, saranno Fabio Caffarena e Carlo Stiaccini dell'Archivio ligure della scrittura popolare e del Centro internazionale studi emigrazione, Patrizia Marchesoni del Museo storico di Trento archivio della scrittura popolare, e Maria Grazia Salonna, ricercatrice di storia locale. Per la prima volta anche l'istituto Luce entra nel programma del festival con due importanti documentari: 'Lettera al presidente – Madeleine e Istituto Luce di Cinecittà – Rai Cinema (2013)' di cui parleranno, sabato alle 18, il regista Marco Santarelli e l'autrice Teresa Bertilotti e 'Mio duce ti scrivo – Istituto Luce di Cinecittà – Rai Tre (2015)' nell'incontro con il regista Massimo Martella, domenica alle 16. Non mancherà poi lo spazio per lo spettacolo con reading teatrali e musicali, approfondimenti e momenti di riflessione sulla comunicazione di oggi e di ieri. Complemento imprescindibile della manifestazione, la cultura della buona tavola con la proposta culinaria dell'evento 'Zzurla' che si lega così al festival. Nelle tre serate dalle 19 le donne e i giovani del borgo proporranno piatti tradizionali da degustare a lume di candela nel giardino di Villa Aganoor, tra cui i famosi Zzurlini piatto tipico della festa. "È un vanto per noi essere coinvolti in una manifestazione così importante – ha concluso Miccio – per crescere insieme, riscoprire le tradizioni e il senso di comunità".

“

TrasimenoOggi

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

**DAL PRIMO AL 3 SETTEMBRE TORNA AL TRASIMENO IL
PIACERE DI LEGGERE COMMENTARE CONOSCERE
ATTRAVERSO IL FIL ROUGE DELLA LETTERA**

4 agosto 2017

MAGIONE 2017 – Presentato questa mattina in conferenza stampa presso la sala Fiume di Palazzo Donini, Regione dell’Umbria, la sesta edizione del **Festival delle corrispondenze di Monte del Lago, Magione (Pg)**, Umbria. Sono intervenuti Vanni Ruggeri, presidente del Consiglio comunale di Perugia con delega alla cultura, : Alberto Sorbini, Istituto per la storia dell’Umbria contemporanea e Eugenio Miccio, associazione culturale pro Monte del Lago.

A sei anni dalla sua prima edizione il Festival delle corrispondenze di Monte del lago, Magione (Pg), conferma le grandi potenzialità di un format originale e unico nel contesto italiano, espressione del territorio ma in grado di confrontarsi con il panorama culturale internazionale. Grazie alla lettera, questo fil rouge che unisce tutti gli eventi in programma, anche quest’anno il festival propone appuntamenti in grado di parlare dei grandi temi di attualità, di ripercorrere fatti e vicende del passato, di conoscere il meglio delle pubblicazioni di carteggi e corrispondenze anche grazie al Premio letterario Vittoria Aganoor Pompilj punto di riferimento del settore per le grandi e piccole case editrici.

A conferma della qualità e credibilità raggiunta dalla manifestazione, che trova un suo punto di forza anche nello splendido scenario delle vie e delle piazze dell’antico borgo che si affacciano sul Trasimeno, sono le collaborazioni sempre più forti che sono andate istaurandosi con istituti culturali pubblici e privati.

GIORNATA DI STUDIO ISUC – SABATO 2 SETTEMBRE

Tra le collaborazioni più consolidate vi è sicuramente quella con l’Istituto per la storia dell’Umbria contemporanea (Isuc) che da tre anni promuove nell’ambito del festival una giornata di studi che vede la presenza di eminenti studiosi del settore. Il tema scelto dalla prestigiosa istituzione umbra, in collaborazione con e il Museo Regionale dell’Emigrazione “Pietro Conti” per l’edizione 2017 è quello delle lettere degli emigrati.

A parlarne saranno **Fabio Caffarena** e **Carlo Stiaccini**, Archivio ligure della scrittura popolare (Alsp) e Centro internazionale studi emigrazione (Cisei); **Patrizia Marchesoni**, Museo storico di Trento, archivio della scrittura popolare; Alberto Sorbini, Istituto per la storia dell’Umbria contemporanea; Maria Grazia Salonna, ricercatrice di storia locale. Coordina l’incontro Maurizio Tarantino, biblioteca Classense di Ravenna.

Il tema dell’emigrazione sarà anche al centro dello spettacolo di venerdì, ore 19.00 – Piazzetta

Sant'Andrea "L'America. Lettere dei migranti italiani in America" reading teatrale, diretto da Mauro Mori con Andrea Fiorani e Catia Stazio

MOSTRA VILLA AGANOR – INAUGURAZIONE 1° SETTEMBRE

Di grande suggestione la mostra allestita nelle sale di Villa Aganor "QWERTY. La rivoluzione della scrittura meccanica" organizzata in collaborazione con il Museo della macchina da scrivere di Milano collezione Umberto di Donato. In mostra macchine da scrivere appartenute a Francesco Cossiga, Matilde Serao, Luciano Petek, Gianni Brunoro, Carmen Covito, Silvia Annichiarico, Camilla Cederna, Grech Summer, oltre a macchine in alfabeto cirillico, cinese, arabo, ebraico, braille e altre dal mondo.

Gli strumenti di lavoro dei celebri personaggi saranno accompagnate da scritti degli stessi autori.

L'**inaugurazione, venerdì 1 settembre** sarà preceduta, ore 16, dalla conferenza di apertura del festival "La penna, il tasto e il mouse. L'evoluzione della comunicazione epistolare".

ISTITUTO LUCE

L'Istituto Luce entra per la prima volta nel programma del festival, ma la collaborazione si prevede proficua e duratura, con due importanti documentari Lettera al Presidente – Madeleine e Istituto Luce di Cinecittà – Rai Cinema (2013), ne parlerà il regista Marco Santarelli insieme a Teresa Bertilotti (Università di Milano-Bicocca) autrice del libro Caro presidente. Gli italiani scrivono al Quirinale (1946-1971), Mondadori Education e Mio duce ti scrivo Istituto Luce di Cinecittà – Rai Tre (2015) con il regista Massimo Martella.

READING – SPETTACOLI TEATRALI E MUSICALI

Circa dieci gli spettacoli di letture e musiche che nei tre giorni della manifestazione animeranno i diversi spazi del paese. Da L'arte delle lettere. 125 corrispondenze indimenticabili alle lettere ispirate dai testi dei cantautori; dalle lettere di Vittoria Aganor a quelle inviate da Van Gogh al fratello che chiuderanno questa edizione del festival con lo spettacolo "Lettere a Theo" in programma domenica in piazzetta Sant'Andrea.

PREMIO VITTORIA AGANOR

Nell'ambito del festival si terrà domenica 3 la cerimonia di premiazione della XVIII edizione del Premio letterario nazionale Vittoria Aganor Pompilj riservato a lettere e carteggi

... E ANCORA

Presentazione di libri, angoli di lettura e scrittura eventi per bambini, passeggiate alla scoperta di luoghi personaggi e storie di Monte del lago.

ZZURLA

Complemento imprescindibile della manifestazione la cultura della buona cucina rappresentato dai piatti proposti nel corso delle tre serate dalle donne e dai giovani del borgo per consentire di degustare a lume di candela nel giardino di Villa Aganor, la buona gastronomia locale tra cui i famosi Zzurlini, piatto tipico della festa